

COMUNE DI SAN CANZIAN D'ISONZO



Comune di San Canzian D' Isonzo
Prot. n. GEN 0001035/P
Data 25/01/2022

Provincia di Gorizia

AREA TECNICA

Servizio manutenzioni e Lavori Pubblici

C.F. 81001530310 - P.I.V.A.00123510315

Sito web <http://www.comune.sancanziandisonzo.go.it/>

tel. 0481-472343 472345 - fax 0481-769159 472334

E-Mail lavoripubblici@comune.sancanziandisonzo.go.it

PEC comune.sancanziandisonzo@certgov.fvg.it

* * * * *

in vico
SANCTORUM
CANZIANORUM



819 / 2019

Inviata a mezzo P.E.C.

Spett.le Al Ministero della Transizione
Ecologica Direzione generale per la
crescita sostenibile e la qualità dello
sviluppo Divisione V – Sistemi di
valutazione ambientale
cress@pec.minambiente.it

Regione FVG
Direzione Centrale Difesa
dell'Ambiente, Energia e Sviluppo
Sostenibile

Oggetto: *D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e LR43/1990. Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale statale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, integrata con la Valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997, per il progetto di fattibilità tecnico economica "Potenziamento della Linea Venezia-Trieste. Posti di Movimento e Varianti di Tracciato. PdM San Donà di Piave, PdM Fossalta di Portogruaro, Variante di Portogruaro e Variante Isonzo" nei Comuni di Fiumicello Villa Vicentina, Ruda, Latisana, Turriaco e San Canzian d'Isonzo. Proponente: Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A..*
Riscontro prot. n. 426 dd. 04/01/2022 Ministero della Transizione Ecologica e prot. n. 465 dd. 05/01/2022 Regione FVG.

A riscontro delle Vs. comunicazioni, si invia, in allegato, la deliberazione giuntale n. 11 del 24/01/2022 contenente il parere del Comune di San Canzian d'Isonzo espresso mediante osservazioni dettagliate relativamente alla procedura in oggetto.

Distinti saluti.

**IL RESPONSABILE DELLA P.O.
DELL'AREA TECNICA**

ing. Federico Franz

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMNT



N. verbale: 3

N. delibera: 11

dd. 24 gennaio 2022

Deliberazione della GIUNTA COMUNALE adottata nella seduta del 24 gennaio 2022 alle ore 18.00 con la presenza dei signori:

1) Andrea ALESSIO	P	4) Renzo MATTEI	P
2) Claudio FRATTA	P	5) Flavia MOIMAS	P
3) Deborah MARIZZA	P		

Totale presenti: 5

Totale assenti: 0

Presiede il Presidente Claudio Fratta

Assiste il Segretario Comunale Luisa CANTARUTTI

Ufficio proponente: Lavori Pubblici

OGGETTO: Parere relativo alla Procedura di Impatto Ambientale statale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, sul progetto di fattibilità tecnico economica "Potenziamento della linea Venezia-Trieste.Variante Isonzo"

RELAZIONE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA la disciplina dei procedimenti di valutazione ambientale, e in particolare:

- La Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2014/52/UE del 16 aprile 2014 che modifica la direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati.
- Il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “Norme in materia ambientale” e s.m.i. ed in particolare gli artt. 23 - 25, che regolano la procedura di valutazione ambientale
- Il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24 dicembre 2015, n. 308, recante “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”.
- il Decreto del Presidente della Repubblica n.120 del 13 giugno 2017 recante “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”.
- Le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza 2019 e la nota prot. N. 82322/MATTM de 27 luglio 2021 con relativi allegati con le indicazioni fornite dalla Commissione Europea con la nota Ares (2020)2534146 del 13/05/2020 anche in relazione alle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza.
- Le Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D. Lgs.152/2006 e s.m.i., D. Lgs.163/2006 e s.m.i.), Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione per le Valutazioni Ambientali 2014.

DATTO ATTO che la Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. ha presentato domanda per l’avvio della procedura di valutazione d’impatto ambientale ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., integrata con la Valutazione di incidenza, ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 357/1997, per il progetto di fattibilità tecnico economica “Potenziamento della Linea Venezia-Trieste. Posti di Movimento e Varianti di Tracciato. PdM San Donà di Piave, PdM Fossalta di Portogruaro, Variante di Portogruaro e Variante Isonzo” nei Comuni di Fiumicello Villa Vicentina, Ruda, Latisana, Turriaco e San Canzian d’Isonzo.

DATO ATTO che il Ministero della Transizione Ecologica ha comunicato, con nota prot. 426 di data 4 gennaio 2022, la procedibilità dell’istanza relativa al progetto in oggetto, la pubblicazione della documentazione e il responsabile del procedimento.

DATO ATTO che la Regione FVG Direzione Centrale Difesa dell’Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile con nota prot. n. 465 dd. 05/01/2022, al fine di consentire un’adeguata disamina della documentazione e per provvedere all’istruttoria propedeutica alla predisposizione del parere della Regione, ha richiesto ai Comuni coinvolti, di produrre osservazioni relativamente all’impatto sul territorio di competenza;

DATO ATTO che si è dato avvio ad un preliminare percorso partecipativo che coinvolgesse i proprietari degli immobili localizzati in adiacenza all’intervento;

TENUTO CONTO che il Comune di San Canzian d'Isonzo ha ritenuto di formulare le seguenti osservazioni:

1. Si propone che tutte le aree occupate dalle infrastrutture dismesse e non più necessarie (binari, piattaforma ferroviaria, sovrappassi, opere fognarie, strutture elettriche ecc.) siano ripristinate allo stato originario dei luoghi con appositi e specifici interventi di mitigazione ambientale, in particolar modo per tutte quelle opere ricadenti nell'area golenale del fiume Isonzo. Le infrastrutture esistenti, come il sedime ferroviario, se destinate ad un uso futuro, saranno mantenute in essere ed eventualmente modificate per tale utilizzo. A titolo esemplificativo, si propone la modifica altimetrica del sedime ferroviario attuale in modo da consentire la costruzione di una pista ciclabile tale da collegare l'abitato di Pieris alla ciclovia FVG 5 dell'Isonzo.
2. Si richiede di individuare una funzionale soluzione all'accessibilità all'abitazione di Via Arno durante il periodo del cantiere e nelle more della futura costruzione del raccordo stradale dall'attuale Via Roma angolo Via Rebez nell'abitato di Pieris che interferisce con la rete ferroviaria esistente.
3. Si propone vengano individuate, per la viabilità di cantiere delle aree AT. 02 e AS. 03, infrastrutture diverse da Via Roma e Via del Treno interne all'abitato di Pieris. Un tanto, tenuto conto che sia la Via del Treno che la via Roma sono arteria con una ridotta larghezza della carreggiata, interessate anche da numerose utenze deboli, a tratti a senso unico e con divieto di transito degli autocarri. Presentano inoltre notevoli difficoltà sia di accesso che di percorrenza a causa della presenza di curve e strettoie.
4. Si richiede che vengano ipotizzate idonee viabilità alternative, diversa dalla via Roma a Pieris, relativamente al periodo di interruzione della strada SP 1; constatato che l'opera non potrà essere completata prima dell'attivazione della nuova variante ed alla dismissione della linea storica, la strada dovrà necessariamente essere interrotta per un lungo periodo. Si fa presente che l'attuale traffico della strada provinciale consiste nel transito di autovetture, furgoni, veicoli in genere nonché, autocarri, autocorriere e mezzi operativi e conseguentemente le viabilità di deviazione dovranno avere caratteristiche geometriche e prestazionali adeguate a sopportare tali flussi.
5. Si richiede vengano previste opportune azioni, sia compensative che mitigative, a vantaggio di tutti quei fabbricati, limitrofi all'intervento, che tengano conto sia delle diverse caratteristiche dell'infrastruttura che dell'aumentata capacità di traffico ferroviario.
6. Valutata l'importanza naturalistica degli ecosistemi dell'area nonché la vocazione orientata alla sostenibilità ambientale che il territorio si è data, e in ragione della necessità di assicurare la preservazione di tali valori, si ravvisa che siano comunque necessarie specifiche prescrizioni ambientali che riducano l'impatto dell'intervento.
7. Si ritiene infine necessaria un'illustrazione pubblica del progetto, data la complessità e la specificità dell'intervento, per una migliore comprensione delle problematiche derivanti e per una doverosa azione di trasparenza. A tale scopo si richiede ai proponenti di organizzare – in collaborazione con le Amministrazioni comunali interessate – almeno un'assemblea pubblica, da tenersi in presenza, nel Mandamento Monfalconese, non appena le condizioni pandemiche lo consentiranno.

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, resi ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del TUEL così come modificati dal DL 174/2012 convertito in L. 213/2012;

FATTO PRESENTE che non necessita acquisire il parere di regolarità contabile e finanziaria tenuto conto che non si rilevano riflessi dell'atto sul patrimonio comunale;

PROPONE

1. di esprimere parere approvando le osservazioni dettagliate in premessa formulate in fase istruttoria anche grazie alla partecipazione di alcuni soggetti interessati;
2. di incaricare gli Uffici competenti a sovrintendere a tutti gli adempimenti necessari.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta del Responsabile dell'Area sopra riportata;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile della P.O. dell'Area competente che attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, resi ai sensi degli ARTT. 49 e 147 – BIS del T.U.E.L. così come modificati dal D.L. 174/2012 convertito in L. 213/2012.

VISTO CHE non necessita l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267/00, in quanto il provvedimento è privo di rilevanza contabile;

Con voti unanimi palesemente espressi;

DELIBERA

sulla base delle premesse qui integralmente richiamate, parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990:

di esprimere parere approvando le osservazioni dettagliate in premessa formulate in fase istruttoria anche grazie alla partecipazione di alcuni soggetti interessati;

di incaricare gli Uffici competenti a sovrintendere a tutti gli adempimenti necessari.

Allegati: =====

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Claudio Fratta

Il Segretario Comunale
Luisa CANTARUTTI